



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

GENERAZIONI SOCIALI

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

ASSISTENZA – 3 MINORI – 2 ADULTI E TERZA ETÀ

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Tenendo presente l'area di intervento ed il contesto territoriale su cui interviene il Progetto GENERAZIONI SOCIALI è stato individuato un obiettivo generale, al quale sono associati obiettivi specifici.

OBIETTIVO GENERALE: mantenere e migliorare la qualità della vita dei minori e degli adulti in disagio nel loro contesto quotidiano di vita anche contrastando forme di esclusione e di isolamento sociale.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Supportare e potenziare i servizi ed interventi a favore dei MINORI e delle loro famiglie;
- Rafforzare il servizio "Progetto sollievo" e del "Progetto Intese" attivati a favore del disagio adulto e della marginalità sociale;
- Rispondere in modo adeguato alle necessità espresse e rilevate dall'utenza del servizio domiciliare.

Il progetto prevede anche il raggiungimento di obiettivi specifici nei confronti dei volontari in Servizio Civile, tesi a:

- Sviluppare le capacità relazionali ed organizzative dei volontari;
- Valorizzare le competenze professionali acquisite nel corso del servizio civile;
- Sviluppare e promuovere la cultura della cittadinanza attiva.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

1. **Progetto Giragioca:** ludoteca Giragioca, Spazio Compiti rivolto ai minori in età scolare, progetto adolescenti. I volontari partecipano attivamente alle attività del Progetto collaborando con le figure professionali coinvolte, supportandole nelle attività di animazione, di aggregazione e di laboratorio. Sono impegnati inoltre nella promozione del progetto presso le scuole e le Associazioni locali. Verificano necessità e disponibilità dei trasporti.
2. **Progetto Sollievo e Intese:** sono servizi rivolti a soggetti adulti in situazione di disagio, conosciuti dal Servizio Sociale comunale, tra cui soggetti in carico ai Servizi Psichiatrici dell'AULSS con patologie croniche stabilizzate, pazienti affetti da deterioramento cognitivo/demenza in fase non avanzata, utenti seguiti dai Servizi Domiciliari, e persone invalide civili senza possibilità d'inserimento lavorativo. Ha finalità di tipo aggregativo e di socializzazione con interventi ludici, laboratori di tipo manuale, basati sulla dimensione di gruppo e comunitaria. I volontari partecipano direttamente ed attivamente agli incontri dei progetti, collaborando con le figure professionali coinvolte, nelle attività di animazione, di aggregazione e di laboratorio. Effettuano i trasporti e ne verificano necessità e disponibilità.
3. **Servizio Domiciliare:** i volontari si occupano direttamente della consegna dei pasti a domicilio, verificando periodicamente il gradimento dei pasti; si occupano inoltre dei trasporti di persone per visite mediche, riabilitative e spese. I volontari partecipano ad incontri di aggiornamento con le Operatrici Socio Sanitarie e l'Assistente sociale di riferimento.

Per tutta la durata del progetto i volontari partecipano alle attività di monitoraggio e di coordinamento in modo attivo.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto: 0

Sede di svolgimento: Comune di Campolongo Maggiore, via Roma n°68.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore annuo: 1400

Giorni di servizio settimanali: 5

Sono richieste:

- flessibilità oraria, in relazione ai servizi nei quali i volontari saranno impiegati;
- la partecipazione alle riunioni di impostazione, monitoraggio e verifica del servizio;
- la frequenza ai corsi di formazione, sia generale che specifica;
- la massima riservatezza sulle notizie ed i dati personali raccolti durante il servizio;
- patente di guida B per poter effettuare trasporti e consegna pasti a domicilio.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

I volontari saranno selezionati sulla base dei criteri impartiti dall'UNSC nel Decreto Direttoriale l'11/06/2009 n. 173

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

- possesso di patente di guida, cat. B;
- interesse per le categorie di persone destinatarie del servizio;
- capacità di relazione e comunicazione.

Costituiscono competenze preferenziali:

- capacità creative con discreta manualità;
- conoscenze di base di tipo psico-pedagogico;
- conoscenze di metodi educativi.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:
Attestato specifico.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In relazione agli obiettivi specifici previsti dal progetto, la formazione specifica si attua per fornire al volontario gli strumenti fondamentali di conoscenza di base del target di riferimento del progetto: minori ed adulti con disagio.

Tiene conto di due aspetti principali: teorico e pratico. Il primo è a sua volta divisibile in due parti: la prima in rapporto alle competenze dell'Ente, funzione, normativa, organizzazione dei servizi socio-assistenziali, la seconda alle caratteristiche del mondo dei minori e del disagio adulto.

Il secondo invece riguarda gli aspetti del contesto sociale e culturale in cui andrà ad operare, le metodologie di lavoro, le dinamiche relazionali, i piani assistenziali.

E' possibile individuare i seguenti contenuti:

Modulo 1 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile - punto 40 del Prontuario 5 Maggio 2016 (**durata 2 ore**) . Formatore Ing. Alberto de Paoli.

Modulo 2 Indicazioni generali sulle funzioni dei Comuni nelle Politiche Sociali territoriali e la collaborazione con gli altri Enti/Associazioni del territorio in un ottica di rete. Durata 4 ore.

Formatrice Dott.ssa Grazia Burattin.

Modulo 3 La cultura dell'infanzia e la condizione minorile. Durata 4 ore. Excursus normativo che sottende i diritti dei minori. Definizione di disagio minorile. Presentazione della funzione tutelante nei confronti dei minori in situazione di disagio da parte di enti locali e di servizi territoriali socio-sanitari: messa in luce dell'obiettivo principale di questa rete di servizi, di non allontanare il minore dalla propria famiglia, ma di sostenere la funzione genitoriale dove compromessa.

Modulo 4 La fatica del lavoro educativo, caratteristiche dell'investimento emotivo. Durata 4 ore.

Formatrice Dott.ssa Silvia Maggio. Il processo educativo, le dimensioni del comportamento dell'educatore, la gestione equilibrata dell'autorità nella relazione educativa, l'empatia.

Modulo 5 Servizi sociali e Assistenza sociale. Durata 4 ore. Formatrice Dott.ssa Grazia Burattin Definizione di "servizio sociale" e breve storia. I concetti di assistenza, assistenzialismo, sussidiarietà. Le Buone Prassi del servizio sociale.

Modulo 6 Il piano assistenziale individualizzato. Durata 2 ore. Presentazione dei PAI quale strumento di programmazione e coordinamento multidisciplinare avente come finalità l'attuazione di un progetto di cura e assistenza che abbia l'obiettivo primario di favorire la miglior condizione di salute e benessere del soggetto.

Modulo 7 Contesto sociale e culturale del territorio. Durata 4 ore.

Modulo 8 Normativa sulla privacy e segreto d'Ufficio. Durata 2 ore. Formatore Dott. Boris Carraro. Presentazione della normativa di riferimento.

Modulo 9 Modalità d'intervento e metodologie del lavoro sociale. Durata 10 ore. (suddivise in più sessioni)

Elementi di organizzazione e gestione nella progettazione dell'azione educativa rivolta alla persona. Tecniche di servizio sociale con particolare attenzione alla dimensione ed alcune strategie operative quali l'osservazione, l'ascolto e la comunicazione.

Modulo 10 Il lavoro sociale con gli adulti disabili e le sue dinamiche relazionali. Durata 4 ore. L'area disabili interessa tutte le fasce d'età e tutte le tappe della vita di una persona (nascita, infanzia, adolescenza, età adulta, vecchiaia), determinando un livello di complessità molto alto nella presa in carico. Multidisciplinarietà della presa in carico: educativa, sociale e psicologica. La presa in carico attraverso l'integrazione tra sociale e sanitario.

Modulo 11 Il lavoro sociale con anziani e le sue dinamiche relazionali. Durata 4 ore. Le dinamiche relazionali, gli aspetti comunicativi rappresentano strumenti professionali di primaria importanza per chi assiste un malato psico-geriatrico e l'interazione efficace, corretta con l'anziano sofferente, con i suoi familiari, tra i vari componenti del gruppo di lavoro costituisce un orientamento irrinunciabile all'assistenza, alla cura e alla riabilitazione.

Modulo 12 Il lavoro d'equipe ed il lavoro di coordinamento. Durata 22 ore (suddivise in più sessioni)

Definizione, metodi e strategie.

Modulo 13 I volontari si raccontano: condivisione delle esperienze passate. Durata 4 ore. L'incontro consentirà ai giovani volontari di confrontarsi con i ragazzi che hanno fatto la stessa esperienza negli anni passati per condividere dubbi, emozioni e prospettive future.

Modulo 14 Le attività socio-culturali nel territorio comunale. Durata 4 ore.

Poiché i volontari agiranno in diretto contatto con gli operatori del servizio la loro formazione potrà essere personalizzata intervenendo ove si riscontrassero delle carenze o delle mancanze nella assimilazione dei contenuti sopra evidenziati, nell'ottica di un percorso individualizzato che consenta da un lato il miglioramento della qualità del servizio e dall'altro una formazione il più possibile completa e gratificante sotto l'aspetto qualitativo e quantitativo.

Durata: 74 ore.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE MISURE AGGIUNTIVE

MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

Categoria di minore opportunità

Attività degli operatori volontari con minori opportunità

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio

Modalità e articolazione oraria

Attività di tutoraggio

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO
TRANSFRONTALIERO**

Paese U.E.

Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. o articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

Attività degli operatori volontari nel Paese U.E.

Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. o modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero